



CITTA' DI ADRIA

Provincia di Rovigo

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI, DI CUI 1 RISERVATO AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ARTICOLO 52, COMMA 1 BIS, 3° PERIODO DEL D.LGS. n. 165/2001, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO CATEGORIA C DA ASSEGNARE 1 AL III SETTORE AL "SERVIZIO AMBIENTE - ENERGIA - DECORO URBANO - PROTEZIONE CIVILE - VIABILITA'" E 1 AL II SETTORE AL "SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – SUAP".

**La Dirigente
del I Settore – Finanziario e Servizi Socio-Assistenziali
Servizio Personale
Dott.ssa BARBON SERENELLA**

Premesso che con Decreto del Sindaco n. 29 in data 17.7.2020 è stato confermato alla sottoscritta l'incarico di Dirigente del I Settore "Finanziario e Servizi Socio-Assistenziali" fino alla scadenza del mandato del Sindaco e comunque fino al subentro nella carica di un nuovo Sindaco;

Premesso che questa Amministrazione Comunale ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 248 del 12/12/2019, successivamente modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 53 del 22/4/2020, n. 106 del 30/7/2020, n. 162 del 30/9/2020 e, da ultimo, n. 227 del 23/12/2020, prevedendo la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico di categoria C, da assegnare al III Settore "Lavori Pubblici - Gestione Patrimonio- Manutenzioni - Ambiente – Comunicazione" - "Servizio Ambiente - Energia - Decoro Urbano - Protezione Civile - Viabilità", con riserva agli interni, e la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico di categoria C, da assegnare al II Settore "Urbanistica - Edilizia Privata - Suap - Biblioteca" - "Servizio Pianificazione Urbanistica - Edilizia Privata – Suap"

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 1785 del 19/10/2020 è stato dato atto dell'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 relativamente al posto di Istruttore Tecnico cat. C da assegnare al II Settore;
- con determinazione n. 1953 del 19/11/2020 è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, relativamente al posto di Istruttore Tecnico cat. C da assegnare al III Settore, e che la stessa è tutt'ora in corso;

Dato atto che l'effettivo espletamento del concorso è subordinato all'esito negativo della procedura ex art. 34-bis del D.lgs n. 165/2001 relativa al posto di Istruttore Tecnico cat. C da assegnare al III Settore;

Visti il D.Lgs. n. 198 dell'11/4/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e l'art. 57 "Pari Opportunità" del D.Lgs. n. 165/2001 per effetto dei quali l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro;

Visto il Regolamento sulle modalità di accesso agli impieghi e sulla disciplina delle procedure selettive di questo Ente modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 20/02/2019 (d'ora in poi, *Regolamento*) ed il D.P.R. n. 487/1994 di disciplina delle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

Visto il capo III, titolo II, del D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

Viste le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, contenute nella direttiva n. 3 del 24/4/2018;

Viste le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, contenute nella direttiva n. 3 del 24/4/2018;

Vista il Bando-tipo per il reclutamento di personale di Area II, licenziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 1° ottobre 2020, cui il presente bando si ispira nelle sue linee generali;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2464 del 30/12/2020 di approvazione del presente bando di concorso, parzialmente rettificato con successiva determinazione dirigenziale n. 2480 del 31/12/2020;

Tutto ciò premesso;

RENDE NOTO che

è indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Tecnico Categoria C di cui:

- 1 da assegnare al III Settore - “Servizio Ambiente - Energia - Decoro Urbano - Protezione Civile - Viabilità”, riservato al personale interno, ai sensi dell’art.52, comma 1 bis, del D. Lgs. 165/2001 e dell’art. 24 del D. Lgs. n. 150/2009, appartenente alla categoria contrattuale B, in servizio a tempo indeterminato nel Comune di Adria, con un’anzianità minima di tre anni di servizio presso lo stesso Comune di Adria [articolo 7, comma 4, lettera a) del *Regolamento*];
- 1 da assegnare al II Settore - “Servizio Pianificazione Urbanistica - Edilizia Privata – Suap”, con accesso dall’esterno.

Nel caso il posto da assegnare al III Settore sia ricoperto, ai sensi dell’art.52, comma 1 bis, del D. Lgs. 165/2001 e dell’art. 24 del D. Lgs. n. 150/2009, da personale interno risultato idoneo, il posto da assegnare al II Settore sarà ricoperto dal 1° dei candidati idonei con accesso dall’esterno.

Nel caso non sia dichiarato idoneo alcun candidato appartenente al personale interno, il posto da assegnare al III Settore sarà ricoperto dal candidato 1° classificato mentre il posto da assegnare al II Settore sarà quello del 2° classificato.

In caso di rinuncia di concorrente interno dichiarato vincitore subentra, in base alla graduatoria, il primo dei riservatari interni. Se il rinunciatario è esterno subentra il primo in graduatoria che segue i vincitori, sia che si tratti di concorrente interno sia che si tratti di esterno [articolo 7, comma 8 del *Regolamento*].

Evidenziato, nuovamente, che l’espletamento del concorso è subordinato all’esito negativo della procedura di cui 34-bis del D.Lgs n. 165/2001 relativa al posto di Istruttore Tecnico cat. C da assegnare al III Settore.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo spettante al personale di categoria C, posizione economica C1, del personale del Comparto Funzioni Locali, è il seguente:

- stipendio base annuo lordo di € 20.344,07, oltre a 13^a mensilità, indennità di vacanza contrattuale, indennità di comparto ed eventuale quota per assegno nucleo familiare o altre indennità qualora previste.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e vevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge.

I soggetti assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 2 - MANSIONI

I lavoratori che appartengono alla categoria C, così come previsto dalla specifica declaratoria (allegato A) al CCNL 31/3/2019 di Regioni ed Enti Locali svolgono attività caratterizzate da:

- approfondite conoscenze mono specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

I profili ricoperti potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- il coordinamento di altri addetti nonché il provvedere alla gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente alla unità di appartenenza;
- lo svolgimento di attività istruttoria nel campo amministrativo, tecnico e, pur se in maniera ridotta, contabile, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati.

Infine, i lavoratori assunti saranno tenuti a istruire provvedimenti quali, a titolo meramente esemplificativo, le determinazioni dirigenziali e le proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio comunale, oltre ad essere responsabile di procedimenti eventualmente assegnati.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO E ALL'ACCESSO ALL'IMPIEGO

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio (articolo 5, comma 4, del *Regolamento*):

1. **essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea** o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
2. avere un'**età non inferiore a diciotto anni** e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
3. **essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato**. Trattandosi di figura di Categoria C, il titolo di studio richiesto è quello previsto, dal vigente *Regolamento*, per il personale della medesima categoria, relativamente all'area tecnica e tecnico-manutentiva:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado:

- Geometra o Perito Industriale (vecchio ordinamento);
oppure
- afferente al Settore "Tecnologico" indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio - CAT" (nuovo ordinamento);
oppure
- equipollente/equiparato ai diplomi di cui sopra.

La **dichiarazione del possesso di un titolo (diploma) equipollente/equiparato** ad uno di quelli sopra elencati deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce la loro equipollenza/equiparazione. Pertanto, il **candidato dovrà indicare tali estremi nella domanda di partecipazione**.

I titoli di studio predetti dovranno essere stati rilasciati da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

È ammesso al concorso il candidato che, pur non in possesso di uno dei titoli anzidetti, sia in possesso di titolo di studio superiore che sia assorbente rispetto a quello richiesto.

Ai fini dell'ammissione alla presente selezione sono considerati tali i seguenti titoli:

- **laurea triennale (o laurea di primo livello) ex D.M. 270/2004** nelle seguenti classi: L07 Ingegneria Civile e Ambientale, L17 Scienze dell'Architettura e titoli equiparati;
- **laurea Magistrale ex D.M. 270/2004** nelle seguenti classi: LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi e titoli equiparati;
- **laurea ex D.M. 509/1999** nelle seguenti classi: 8 Ingegneria civile e ambientale, 4 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria edile e titoli equiparati;
- **laurea specialistica ex D.M. 509/1999** nelle seguenti classi: 4/S Architettura e Ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile e titoli equiparati;
- **laurea** conseguita secondo il **vecchio ordinamento universitario**, ante D.M. 509/99, in: DL Ingegneria, DL Architettura, DL Ingegneria edile - Architettura e titoli equipollenti e/o equiparati alle precedenti tipologie di laurea.

La **dichiarazione del possesso di un titolo di laurea equipollente/equiparato** ad uno di quelli sopra elencati deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce la loro equipollenza/equiparazione. Pertanto, il **candidato dovrà indicare tali estremi nella domanda di partecipazione**.

Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di riconoscimento, da parte delle competenti autorità, della equipollenza di detto titolo ad un diploma di laurea italiano, come richiesto per l'accesso.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora in possesso di detto provvedimento dovrà comunque avere già presentato apposita istanza. In tal caso il candidato sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento della eventuale assunzione;

Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di riconoscimento, da parte delle competenti autorità, della equipollenza di detto titolo ad un diploma di laurea italiano, come richiesto per l'accesso.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora in possesso di detto provvedimento dovrà comunque avere già presentato apposita istanza. In tal caso il candidato sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento della eventuale assunzione;

4. essere in **possesso di patente di categoria B** abilitante alla guida di autovetture;

5. avere l'**idoneità fisica all'impiego**, con riguardo alla mansione specifica del presente bando, accertata in fase pre-assuntiva, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lett. c), del Regolamento nonché in base all'art. 41 del D.Lgs. n. 81 dello 09/4/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato prescelto in base alla normativa vigente, per accertare la compatibilità con i compiti specifici attribuiti al profilo professionale da conferire per l'assolvimento di tutti i compiti contenuti nella descrizione del profilo professionale;
6. avere il **godimento dei diritti civili e politici**;
7. **non essere stati destituiti dal pubblico impiego** o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro di pubblico impiego per cause disciplinari, ai sensi di quanto sancito dai vigenti CCNL del Comparto Funzioni Locali;
8. **inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione (interdizione dai pubblici uffici). Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della L. n. 475 del 13/12/1999, la sentenza, prevista dall'art. 444 "Applicazione della pena su richiesta" (c.d. patteggiamento) del Codice di Procedura penale, è equiparata a condanna;
9. per i candidati maschi, nati entro il 31/12/1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli **obblighi di leva**;
10. avere **conoscenza della lingua inglese**;
11. avere **conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse**.
12. **per il solo personale dipendente del Comune di Adria**, appartenere alla categoria contrattuale B ed in servizio a tempo indeterminato nel Comune di Adria, con un'anzianità minima di tre anni di servizio presso lo stesso Comune di Adria [articolo 7, comma 4, lettera a) del Regolamento].

ART. 4 - TASSA DI CONCORSO

I candidati dovranno allegare alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della **tassa di concorso di € 10,33**, di cui all'articolo 27 comma 6 del D.L. n. 55 del 28/02/1983, convertito nella L. n. 131 del 26/4/1983, da effettuare sul conto di Tesoreria comunale - ATI Banca Adria - Cassa Centrale Banca S.p.A., IBAN IT 35 P 03599 01800 000000139223, con l'indicazione della causale "**TASSA PER CONCORSO PUBBLICO A 2 POSTI DI ISTRUTTORE TECNICO CAT. C**". La suddetta tassa non è rimborsabile.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere redatta in carta semplice esclusivamente, **a pena di esclusione**, sull'apposito modulo allegato al presente avviso e reperibile sul sito web del Comune all'indirizzo www.comune.adria.ro.it – Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Bandi di concorso".

La domanda, debitamente datata e firmata dall'interessato, assieme agli specifici allegati, deve pervenire, **a pena di esclusione**, entro il 30° giorno non festivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella G.U. 4ª Serie Speciale Concorsi ed Esami, indirizzata al Comune di Adria, Corso Vittorio Emanuele II n. 49 – 45011 Adria (RO), specificando (sulla busta chiusa, se la presentazione avviene mediante consegna diretta o mediante spedizione con raccomandata con ricevuta di ritorno, o sull'oggetto della PEC, nel caso venga utilizzata tale modalità di invio) "**Domanda partecipazione concorso pubblico per n. 2 posti di Istruttore Tecnico**", con le seguenti modalità:

- a) mediante consegna diretta **all'Ufficio Protocollo** presso la sede centrale del Comune sita in Corso Vittorio Emanuele II n. 49 – terzo piano, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00 e il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 15:00 alle 17:00 – previa prenotazione telefonando ai nn. **0426941304-327**;
- b) mediante **spedizione con raccomandata con ricevuta di ritorno** al Comune di Adria – Servizio Personale – Corso Vittorio Emanuele II n. 49 45011 Adria (RO). In parziale deroga all'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 487 dello 09/5/2014, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 secondo periodo, del *Regolamento*, sono considerate valide le domande spedite entro il termine stabilito dal bando, anche se pervenute al Comune entro i 5 giorni successivi alla data di scadenza del termine stesso. La data

(e l'ora) di spedizione sarà comprovata dal timbro postale di accettazione, apposto sulla busta chiusa. La data (e l'ora) di ricezione da parte del Comune di Adria sarà comprovata dal timbro a data apposto a cura dell'Ufficio competente del Comune di Adria. Inoltre, sul retro della busta dovranno essere indicati i dati del mittente;

- c) mediante **posta elettronica certificata**, esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo **servizi.finanziari.comune.adria.ro@pecveneto.it**. In questo caso faranno fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del Comune di Adria (ricevuta di avvenuta consegna); questa informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del gestore del mittente da parte del gestore di PEC del Comune di Adria.

Per l'invio della domanda tramite PEC i candidati potranno scegliere una delle seguenti modalità:

1. invio del file contenente la domanda sottoscritta con firma digitale;
2. invio della scansione della domanda originale sottoscritta con firma autografa;
3. invio del file contenente la domanda anche non sottoscritta, qualora venga utilizzata una casella di posta elettronica certificata personale del candidato.

Nel caso di invio tramite PEC la validità della trasmissione e ricezione della domanda è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68, come richiamato nella circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione n. 12 del 3.9.2010.

Non saranno prese in considerazione e-mail spedite da indirizzi non certificati o pervenute ad indirizzi di posta elettronica dell'Ente (anche certificati) differenti rispetto a quello sopra indicato.

In tutte e tre le ipotesi [individuate dalle lettere da a) a c)], alla **domanda devono essere allegati**:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o patente di guida o passaporto). In caso di invio tramite PEC, scansione del documento;
2. ricevuta di pagamento attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso. In caso di invio tramite PEC, scansione del documento;
3. copia della specifica documentazione, nel caso il titolo di studio sia stato conseguito all'estero. In caso di invio tramite PEC, scansione dei documenti;
4. certificazione medica attestante l'eventuale handicap dalla quale si evincano la tipologia di ausili e le tempistiche aggiuntive necessari, pena la mancata fruizione del beneficio (solo per i candidati disabili che richiedono di sostenere la/le prove con ausili e tempi aggiuntivi);
5. certificazione attestante il riconoscimento dell'eventuale invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati disabili che richiedono di non sostenere la prova preselettiva).

Non devono essere presentati altri documenti oltre a quelli sopra specificati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici, anche se imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno [secondo le indicazioni e le tempistiche esposte ai precedenti punti a), b) e c)] oltre il termine perentorio indicato dal presente bando.

Saranno altresì esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diverse da quelle esposte ai precedenti punti a), b) e c).

Nelle more di un eventuale recepimento all'interno del vigente Regolamento, ai sensi dell'articolo 249, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, convertito nella L. n. 77 del 17.7.2020, e s.m.i., non viene comunque prevista l'applicazione del disposto dell'articolo 247 commi 4 e 5, del medesimo D.L. n. 34/2020, in quanto, attualmente, l'amministrazione comunale non ha ancora attivato l'apposita piattaforma digitale mediante Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Nella **domanda, redatta esclusivamente secondo il fac-simile che viene allegato al presente bando**, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre al possesso di tutti i requisiti di cui al precedente articolo 3, quanto di seguito riportato:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza anagrafica;
- domicilio o recapito, numero telefonico e codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione verificherà, in fase pre-assuntiva, l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 09/4/2008;
- i titoli che, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994, danno diritto ad avvalersi del diritto di preferenza a parità di merito, individuati tra quelli indicati nell'allegato 1 del presente bando (saranno considerati solo se dichiarati nella domanda). La mancata dichiarazione nella domanda di partecipazione esclude, pertanto, il candidato dal beneficio;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della preselezione e/o delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- il fatto che, essendo affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (con presentazione della relativa certificazione), se ne ricorre la fattispecie;
- di accettare tutte le norme e le condizioni previste dal bando di concorso, nonché quelle previste dalle norme regolamentari dell'ente, concernenti l'ordinamento degli uffici e servizi e le modalità per l'accesso agli impieghi e per le progressioni di carriera, e, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Adria;
- di autorizzare, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di Privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs.196/2003, il Comune di Adria al trattamento dei dati personali ed, eventualmente, sensibili forniti in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura di che trattasi; l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente, nonché la gestione del rapporto di lavoro che eventualmente si instaurerà;
- di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste, per il caso in cui dovesse essere riscontrata falsità ai sensi degli artt. 496 e 640 c.p. e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Adria potrà procedere, in qualsiasi momento, ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a risponderne ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. art. 4.

La **domanda deve essere sottoscritta dal candidato**, esclusa la modalità di invio tramite PEC [indicata alla precedente lettera c) del presente articolo].

La firma non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti generali per l'ammissione al concorso saranno ammessi al concorso con riserva.

ART. 6 – PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA E/O DELLA DOCUMENTAZIONE. CAUSE DI ESCLUSIONE.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del *Regolamento*, sono sanabili le seguenti irregolarità od omissioni:

- a) l'imperfezione (per incompletezza od irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni contenute nella domanda;
- b) la mancata acclusione, alla domanda, della ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso avvenuto prima della scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 4, del *Regolamento*, NON sono sanabili:

- a) mancata indicazione del nome, del cognome, della data di nascita o della residenza;
- b) mancata indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
- c) mancata sottoscrizione della domanda da parte del concorrente, esclusa la modalità di invio tramite PEC [indicata alla lettera c) del precedente articolo 5];
- d) mancato versamento della tassa di concorso o versamento a tale titolo di importo inferiore a quello richiesto;
- e) presentazione della domanda oltre il termine perentorio stabilito nel bando o consegna della stessa al comune oltre il termine di scadenza, salvo quanto previsto alla lett. b) del precedente articolo 5;
- f) mancanza anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione al concorso;
- g) ogni altra omissione od irregolarità non indicata tra quelle sanabili ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del *Regolamento*;

Il perfezionamento della domanda e/o dei documenti deve avvenire, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio assegnato.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 5, del *Regolamento*, l'esclusione dalla selezione è tempestivamente comunicata agli interessati, a mezzo raccomandata o tramite posta elettronica certificata, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione.

ART. 7 - COMMISSIONE DI CONCORSO

L'apposita Commissione esaminatrice sarà formata da due esperti, oltre che dal Presidente, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 25 del *Regolamento*.

La commissione sarà presieduta dal Segretario Generale trattandosi di concorso per la copertura di posti relativi a due diversi settori.

La commissione sarà nominata prima della scadenza stabilita nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione o, comunque, prima della conclusione della procedura di ammissione al concorso.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera parlata e/o scritta e per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, costituenti requisiti di ammissione, alla commissione possono essere aggregati, per le sole operazioni inerenti all'accertamento del possesso di detti requisiti, dei membri aggiunti esperti nelle succitate materie.

Ai fini dell'applicazione del principio di pari opportunità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni esaminatrici, salva motivata impossibilità, è riservato a ciascuno dei due sessi.

Nelle more di un eventuale recepimento all'interno del vigente *Regolamento*, ai sensi dell'articolo 249, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, convertito nella L. n. 77 del 17.7.2020, e s.m.i., la Commissione potrà, comunque, svolgere i propri lavori in modalità telematica, così come previsto dall'articolo 247 comma 7, del medesimo D.L. n. 34/2020.

ART. 8 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione sottoporrà i candidati a prova preselettiva psico-attitudinale qualora il numero delle domande presentate per la partecipazione al concorso risulti superiore a 30, sulla base di quanto consentito dall'articolo 7, comma 2-bis, del D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994, di disciplina delle modalità di svolgimento dei concorsi, di quanto contenuto nella Direttiva n. 3 del 24/4/2018 "Linee guida sulle procedure concorsuali" del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

L'elenco degli ammessi alla prova preselettiva sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La preselezione, predisposta direttamente dalla Commissione, o da Azienda specializzata in selezione del personale, consisterà in test, di tipo attitudinale/logico/deduttivo e/o sulle materie d'esame, costituiti da quesiti a risposta multipla, volti ad accertare la professionalità richiesta, con riguardo alle mansioni del profilo professionale per il quale è espletato il concorso.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla preselezione comporterà l'automatica esclusione degli stessi dalla procedura concorsuale.

Alle successive prove di esame saranno ammessi a partecipare i primi 30 candidati classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 30° posto, che abbiano raggiunto almeno la valutazione di 21/30, oltre ai candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, come riportato al precedente articolo 5.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alle successive prove di esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I nominativi dei candidati non inclusi nella succitata graduatoria corrispondono ai partecipanti non ammessi alle prove successive selettive, in quanto non compresi tra i primi 30 classificati (oltre agli eventuali pari merito al 30° posto e a coloro ai candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, come riportato al precedente articolo 5). Ad essi verrà comunque data comunicazione a mezzo raccomandata o tramite posta elettronica certificata.

Qualora non si dia luogo alla prova preselettiva, sarà pubblicato, tempestivamente, apposito avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune di Adria sul sito web istituzionale www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

Tali pubblicazioni sostituiscono, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

La prova preselettiva relativa al concorso in oggetto si svolgerà entro 40 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, salvo impedimenti derivanti da cause di forza maggiore e/o da disposizioni normative.

Ai candidati ammessi ne verrà data informazione con almeno 15 giorni di anticipo mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Nelle more di un eventuale recepimento all'interno del vigente Regolamento, al fine di semplificare le procedure concorsuali, ridurre i tempi di svolgimento e tutelare la salute dei candidati e del personale preposto all'organizzazione e allo svolgimento delle stesse, ai sensi dell'articolo 249, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, la Commissione, dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, del citato D.L. n. 34/2020, potrà, comunque, disporre l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento della prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, lett. a) del citato D.L. n. 34/2020, e/o lo svolgimento della prova anche presso sedi decentrate, secondo le modalità dell'articolo 247 del D.L. n. 34/2020, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, lett. b) del citato D.L. n. 34/2020.

ART. 9 - ESONERO DALLA PRESELEZIONE

Sono esonerati dalla prova preselettiva a) coloro che hanno titolo al beneficio di cui all'art. 20, comma 2 bis, della legge 104/1992, e che avranno dichiarato nella domanda di averne diritto e volersene avvalere fornendo la necessaria documentazione;

La condizione di esonero deve essere espressamente dichiarata nella domanda.

ART. 10 - PROVE DI ESAME

Le prove di esame saranno indirizzate a verificare la capacità dei candidati ad applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici con riferimento alle competenze richieste per le mansioni proprie della posizione da ricoprire.

Esse consisteranno, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994 e dell'articolo 8 comma 4 lett. d) del *Regolamento*, in due prove scritte (di cui una pratica tecnico-professionale) e in una prova orale, nel corso della quale saranno accertati, ai fini dell'ammissione al concorso trattandosi di requisiti di partecipazione, sia la conoscenza della lingua inglese che la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove. Detti criteri di valutazione, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013, saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

Ai sensi dell'articolo 9 comma 1 lett. a) del *Regolamento*, la Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione delle prove d'esame, di 30 punti per ciascuna prova.

PROVE SCRITTE

Prima Prova: scritta

La prima prova scritta potrà essere espletata in una delle seguenti modalità:

- prova scritta teorica (articolo 8 comma 5 lett. a del *Regolamento*);
- prova scritta a contenuto teorico-pratico (articolo 8 comma 5 lett. b del *Regolamento*);
- prova per questionario a risposta sintetica e/o per test (articolo 8 comma 5 lett. c del *Regolamento*);
- prova scritta di cultura generale su temi attinenti al posto messo a concorso;

Seconda Prova: pratica tecnico-professionale

La seconda prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato e/o nella risoluzione di casi concreti e/o nella simulazione di interventi in situazioni definite e sarà mirata a verificare la conoscenza delle materie oggetto d'esame e, comunque, l'attitudine del candidato all'analisi ed alla soluzione di problemi e/o di situazioni inerenti alle funzioni dello specifico profilo professionale da ricoprire.

Le tracce delle prime due prove, fissate dalla Commissione esaminatrice, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013, saranno tempestivamente pubblicate nel sito web istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio a contenuto tecnico-professionale e verterà sulle materie d'esame.

Il colloquio, che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, è finalizzato a verificare le conoscenze specifiche relative al profilo professionale richiesto, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento delle attività previste per il posto messo a concorso, comprese le capacità organizzative e relazionali.

I predetti accertamenti della lingua inglese e della conoscenza all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse non influiscono sul punteggio della prova, ma costituiscono solo giudizio di idoneità ai fini dell'eventuale esclusione dalla procedura concorsuale.

Materie d'esame.

Sono materie d'esame delle tre prove:

- Legislazione per l'ambiente ed il paesaggio (D. Lgs. n. 42/2004- D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm. e ii.);
- Normativa edilizia/urbanistica e di governo del territorio (DPR 380/2001);
- Legislazione in tema di progettazione, appalto, direzione e collaudo di opere pubbliche comunali ed il loro funzionamento e Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii);
- Nozioni in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- Elementi normativi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Norme in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013);
- Elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679;
- Ordinamento degli Enti Locali (D Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.) e procedimento amministrativo ex L.241/1990 e ss.mm. e ii. e diritto di accesso agli atti;
- Nozioni di contabilità degli enti locali;
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- Codice di comportamento e norme disciplinari vigenti per i dipendenti del Comune di Adria.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994 e dal Regolamento.

Le prove scritte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per lo svolgimento della procedura concorsuale potranno essere adottate specifiche misure organizzative finalizzate alla prevenzione della diffusione dell'epidemia di Covid19, che si affiancheranno alle normali misure igienico-sanitarie previste per la tutela della salute.

Le indicazioni verranno fornite in sede di comunicazione del calendario delle prove.

Nelle more di un eventuale recepimento all'interno del vigente Regolamento, al fine di semplificare le procedure concorsuali, ridurre i tempi di svolgimento e tutelare la salute dei candidati e del personale preposto all'organizzazione e allo svolgimento delle stesse, ai sensi dell'articolo 249, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, la Commissione, dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, del citato D.L. n. 34/2020, potrà, comunque, disporre l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, lett. a) del citato D.L. n. 34/2020, e/o lo svolgimento delle prove anche presso sedi decentrate, secondo le modalità dell'articolo 247 del D.L. n. 34/2020, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, lett. b) del citato D.L. n. 34/2020.

Sempre nelle more di un eventuale recepimento all'interno del vigente Regolamento, al fine di semplificare le procedure concorsuali, ridurre i tempi di svolgimento e tutelare la salute dei candidati e del personale preposto all'organizzazione e allo svolgimento delle stesse, ai sensi dell'articolo 249, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, la Commissione, dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, del citato D.L. n. 34/2020, potrà, comunque, disporre che la prova orale venga svolta in videoconferenza, garantendo comunque soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, ai sensi dell'articolo 247, comma 3, del citato D.L. n. 34/2020.

ART. 11 - DIARIO DELLE PROVE – CONVOCAZIONI, COMUNICAZIONI E AMMISSIONI

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario ed all'esito delle prove, sono tenuti pertanto a consultare il predetto sito.

Durante tutte le prove non è permesso consultare testi di legge, manoscritti, appunti, volumi e/o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica e/o informatica.

PRIMA PROVA: SCRITTA

La data e la sede della prima prova saranno rese note con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

SECONDA PROVA: PRATICA

La data e la sede della seconda prova saranno rese note con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Saranno **ammessi alla prova orale** coloro che avranno superato, con la votazione di almeno 21/30, ciascuna delle due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Adria www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova orale; questi ultimi riceveranno, a mezzo di raccomandata o tramite posta elettronica certificata, apposita comunicazione contenente l'esito (votazione) delle prime due prove.

PROVA ORALE

Il calendario e la sede della prova orale saranno resi noti con almeno 20 (venti) giorni di anticipo rispetto alle date di svolgimento.

La prova orale si intende superata conseguendo una valutazione di almeno 21/30.

La commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 33 comma 6 del *Regolamento*, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, forma l'elenco dei concorrenti esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e lo espone nella sede di espletamento della prova affinché i candidati ne possano prendere visione.

Ai sensi dell'art. 33 comma 8 del *Regolamento*, il candidato, che risulti impedito da gravi e comprovati motivi a presentarsi alla prova orale nel giorno stabilito, può chiedere il rinvio ad altra data, facendo pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno fissato, la documentazione atta a giustificare il differimento dell'esame.

La commissione decide su tale istanza con giudizio insindacabile, dandone comunicazione al candidato. Non è ammesso più di un rinvio per ciascun candidato, né un rinvio a data successiva a quella prevista per la chiusura delle prove orali.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, salvo il caso di cui al citato art. 33 comma 8 del *Regolamento*, equivale a rinuncia alla selezione medesima, anche in casi di impedimento derivante da cause di forza maggiore.

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità.

Eventuali variazioni della sede e del calendario delle prove concorsuali verranno comunicate, con congruo anticipo, mediante la pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.adria.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

ART. 12 - TITOLI DI PREFERENZA

I concorrenti ammessi alla prova orale dovranno fornire all'Amministrazione, **nella giornata di effettuazione della stessa prova orale**, gli elementi indispensabili per il reperimento, presso altre P.A., da parte di questo Ente delle informazioni, dei dati e dei documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito, previsti dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994, e dichiarati nella domanda.

I titoli che danno luogo a preferenza sono riportati in elenco in calce al presente bando.

ART. 13 – GRADUATORIA FINALE

La votazione complessiva, ai sensi dell'art. 35 comma 3 del *Regolamento*, è espressa in novantesimi ed è determinata dalla somma dei punteggi conseguito in ciascuna prova d'esame.

Ai sensi dell'art. 35 comma 1 del Regolamento, la Commissione, al termine dell'ultima prova d'esame, formula la graduatoria provvisoria di merito e la trasmette al Servizio Personale unitamente ai verbali e agli atti della selezione.

È escluso dalla graduatoria il concorrente che non abbia conseguito il punteggio minimo stabilito per ciascuna prova d'esame.

È escluso dalla procedura concorsuale il candidato che non risulti idoneo all'accertamento della lingua inglese e della conoscenza all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, trattandosi di requisiti per l'ammissione al concorso ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. f) del *Regolamento*.

Il Dirigente del I Settore Finanziario e Servizi Socio Assistenziali con proprio atto, valutata la regolarità della procedura concorsuale, approva la graduatoria finale di merito applicando, a parità di punteggio, le preferenze citate nell'articolo 12 e tenuto conto di quanto disposto al precedente articolo 13.

Contemporaneamente predispone la pubblicazione del relativo atto all'Albo Pretorio on line oltre che sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Dalla succitata data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria di merito pubblicata corrispondono ai partecipanti non idonei; questi ultimi riceveranno, a mezzo di raccomandata o tramite posta elettronica certificata, apposita comunicazione contenente l'esito (votazione) della prova orale.

La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (attualmente art. 35 comma 5-ter D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001) per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere vacanti e disponibili successivamente all'approvazione della graduatoria medesima.

ART. 14 – PROROGA E RIAPERTURA DEI TERMINI – REVOCA DEL CONCORSO

È facoltà dell'Ente prorogare, motivatamente, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dandone adeguata pubblicità. Inoltre, l'Ente ha la facoltà di riaprire i termini del concorso, allorché, alla data di scadenza venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate, ovvero per altre motivate esigenze, dandone adeguata pubblicità.

Per i nuovi candidati tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza dei nuovi termini fissati dall'atto di riapertura mentre le domande presentate in precedenza restano valide.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di revocare la procedura concorsuale (prima della effettuazione delle prove) o, comunque, di procedere o meno all'assunzione e all'utilizzo della graduatoria per vincoli posti da eventuali disposizioni di legge finalizzate al rispetto di obiettivi di finanza pubblica o da altre leggi in materia di assunzioni di enti locali in vigore all'atto dell'assunzione stessa, nonché dalla situazione del bilancio comunale.

ART. 15 – NOMINA E ASSUNZIONE VINCITORE

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, il vincitore del concorso che verrà assunto è tenuto a permanere presso il Comune di Adria per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per il candidato vincitore del concorso, l'Amministrazione comunale provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni relative al possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando.

Ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, l'interessato dovrà produrre, a pena di decadenza, su richiesta dell'Amministrazione comunale, e nei termini da questa fissati, la documentazione relativa ai requisiti non riscontrabili d'ufficio.

Il vincitore del concorso assunto dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e assumere servizio entro e non oltre la data comunicata dall'Amministrazione comunale. Il vincitore che non assuma servizio entro il termine stabilito decade dalla nomina. Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato con determinazione del Dirigente del I Settore Finanziario e Servizi Socio Assistenziali; in ogni caso, non possono essere concesse proroghe che superino il periodo di validità della graduatoria.

Qualora, a seguito delle verifiche, emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale provvederà ad eliminare il candidato dalla graduatoria ovvero a rettificare la sua posizione all'interno della stessa.

Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto individuale di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di false dichiarazioni, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

ART. 16 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato al successivo articolo 18.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONCLUSIONE

Ai sensi della Legge n. 241 dello 07/8/1990, e successive modifiche ed integrazioni:

- il responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Andreotti Stefano del I Settore Finanziario e Servizi Socio Assistenziali – Servizio Personale – Ufficio Giuridico;
- il procedimento avviato con il presente bando dovrà concludersi entro sei mesi dalla fine delle prove scritte.

ART. 18 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994, dal D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003, come coordinato con il D.Lgs. n. 101 del 10/8/2018.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono.

Quanto dichiarato dai candidati nelle domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, anche tramite supporti informatici, e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento nonché ai membri della Commissione esaminatrice.

La presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale, da parte dei candidati, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, che saranno utilizzati a cura del Comune di Adria nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il titolare dei dati è il Comune di Adria.

Il responsabile dei dati è il Dirigente, pro tempore, del I Settore Finanziario e Servizi Socio Assistenziali.

ART. 19 - DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'EMERGENZA SANITARIA VIRUS COVID-19

L'amministrazione comunale nonché la commissione concorsuale adotteranno tutte le misure necessarie per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 nello svolgimento del presente concorso pubblico, nel caso se ne ravvisasse la necessità.

In particolare, potranno essere prese a riferimento tutte le prescrizioni e le misure individuate nel protocollo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – per lo svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della Commissione RIPAM del 31.7.2020.

Di qualsiasi decisione in merito, ne verrà data tempestiva comunicazione ai candidati ammessi alle prove.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dal *Regolamento* e dal D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando è consultabile:

- all'Albo Pretorio on line del Comune di Adria;
- sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso;
- per estratto, sulla G.U. 4ª Serie Speciale Concorsi ed Esami, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-bis, del DPR n. 487/1994;
- per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 del *Regolamento*.

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti contatti dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il lunedì/mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30:

Tel.: 0426941205 - e-mail: personale.a@comune.adria.ro.it.

Adria, lì 31 dicembre 2020

Il Dirigente del I SETTORE
Dott.ssa BARBON SERENELLA

TITOLI DI PREFERENZA

(art. 12 bando di concorso)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso indicate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi ed i mutilati civili;
20. I militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minor età (art. 2, comma 9, Legge n. 191/1998).

(Art. 5 commi 4 e 5 DPR 487/1994)